

SERVIZIO INTEGRATO ENERGIA 3 - Criteri Verdi

1. Oggetto dell'iniziativa

La Convenzione Servizio Integrato Energia prevede l'affidamento all'Assuntore, del Servizio Energia, ovvero tutte le attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti termici, compresa l'assunzione del ruolo di Terzo Responsabile, e di tutti gli impianti ad essi connessi. Al Servizio Energia è possibile aggiungere la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione estiva e degli impianti elettrici. Il Servizio prevede, inoltre, la fornitura del vettore energetico termico, l'implementazione degli interventi di riqualificazione e di efficientamento energetico del sistema edificio/impianto e può altresì prevedere la fornitura del vettore energetico elettrico. In particolare l'Assuntore svolge i seguenti servizi:

1. Servizio Energia "A", così come definito dall'art. 1, comma 1, lettera p) del DPR 412/93 e dal

D.lgs. 115/2008 Allegato II. Il servizio oggetto dell'appalto include le seguenti attività:

- fornitura del vettore energetico per gli Impianti per la Climatizzazione Invernale e ad essi integrati, provvedendo alla voltura dei contratti di fornitura e garantendo la conformità delle caratteristiche fisico-chimiche a quelle fissate dalla legislazione, anche di carattere secondario, tempo per tempo vigente, nella quantità e con le caratteristiche richieste dall'Impianto stesso;
- gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti per la Climatizzazione Invernale e delle apparecchiature ivi compresa l'assunzione del ruolo di Terzo Responsabile;
- gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti Termici integrati alla Climatizzazione Invernale atti alla produzione di fluidi caldi (impianti di produzione Acqua Calda Sanitaria, Acqua Surriscaldata e Vapore e impianto Idrico- Sanitario).

2. Servizio Energetico Elettrico "B", include le seguenti attività:

- fornitura del vettore energetico per gli Impianti Elettrici e di Climatizzazione Estiva e ad essi integrati, provvedendo alla voltura dei contratti di fornitura e garantendo la continuità del servizio;
- gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti elettrici e delle apparecchiature;
- gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti per la Climatizzazione Estiva e delle apparecchiature;

3. Servizio Tecnologico Climatizzazione Estiva "C", include la gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti per la Climatizzazione Estiva e delle apparecchiature;

4. Servizio Tecnologico Impianti Elettrici "D", include la gestione, conduzione e manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti Elettrici e delle apparecchiature;

5. Servizio Energy Management "E", inteso come servizio finalizzato alla realizzazione di interventi di riqualificazione energetica e al successivo controllo e monitoraggio dei risparmi conseguiti; fanno parte del servizio l'obbligatoria Certificazione Energetica degli immobili e la Diagnosi Energetica.

Trasversalmente a tali attività l'Assuntore eseguirà i Servizi di Governo "F", suddivisi in:

- Costituzione e Gestione dell'Anagrafica Tecnica;
- Costituzione e Gestione del Sistema Informativo;
- Call Center;
- Programmazione e Controllo Operativo.

L'Assuntore, inoltre, compreso nel canone dei Servizi, deve garantire il Servizio di reperibilità e pronto intervento.

2. Aspetti e impatti ambientali considerati

L'iniziativa attribuisce particolare rilevanza all'uso efficiente delle risorse considerando l'impatto sui consumi energetici derivanti da inefficienze nelle prestazioni del sistema edificio impianto, i maggiori consumi di energia derivanti da una sua non corretta gestione e manutenzione, il rispetto dei limiti di emissione in atmosfera degli impianti. Considerata tale premessa l'iniziativa:

- promuove la realizzazione di interventi di riqualificazione energetica identificati dal fornitore sulla base dei dati derivanti dal check energetico iniziale e dalla successiva diagnosi energetica;
- impone al fornitore l'obbligo alla certificazione energetica e al relativo aggiornamento;
- promuove una migliore e più efficiente gestione degli impianti, anche attraverso l'adeguamento tecnologico di sistemi di telecontrollo già presenti presso gli edifici;
- impone il rispetto della normativa di legge sui limiti emissivi degli impianti gestiti e degli utenti.

Inoltre viene stabilito il rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 151/2005 e s.m.i., del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. del D.M. 17 dicembre 2009 (SISTRI) recante l'istituzione del nuovo sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e s.m.i., del D.M. 8 marzo 2010, n. 65 (in materia di ritiro dei RAEE) e del D.Lgs. 188/2008 (in materia di rifiuti di pile e di accumulatori), relative allo sgombero ed al trasporto alle pubbliche discariche dei rifiuti a seguito delle manutenzioni e/o riparazioni effettuate sugli impianti, e conservazione della documentazione necessaria a provare il rispetto della normativa vigente, particolarmente per i rifiuti contenenti amianto.

3. Criteri obbligatori verdi della fornitura

Ambiti e aspetti		Tipologia di intervento	Dettaglio meccanismo/intervento	Modalità di verifica	Rif. documentale
USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE					
	Consumo di risorse	Realizzazione di un check energetico iniziale	Durante i sopralluoghi, l'Assuntore eseguirà anche il Check Energetico del sistema edificio-impianto utile alla determinazione dei consumi e dei fabbisogni di energia primaria stimati e necessari alla determinazione del canone del Servizio Energia "A" (paragrafo 12.1 del Capitolato Tecnico) ed alla identificazione degli interventi di riqualificazione energetica da proporre all'Amministrazione attraverso il Piano Tecnico Economico e relativi allegati oltre che alla individuazione dei parametri	Check energetico iniziale del sistema edificio impianto	Check energetico (par. 4.4.2.2) pag. 33 Capitolato Tecnico

	Consumo di risorse	Realizzazione di interventi di riqualificazione energetica	<p>L'Assuntore descrive gli Interventi di riqualificazione energetica del sistema edificio/impianto proposti in seguito alle esigenze e/o opportunità energetiche individuate nel corso dei sopralluoghi e attività di Check Energetico. Tali interventi relativi esclusivamente agli impianti del Servizio Energia "A" e Servizio Energetico elettrico "B" ordinati, sono finalizzati a realizzare un miglioramento dell'efficienza energetica del sistema edificio-impianto al fine di rispettare l'impegno dichiarato dall'Assuntore nell'Offerta Tecnica.</p> <p>In particolare l'Assuntore propone interventi che abbiano le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> - riducono il fabbisogno di energia primaria - promuovono l'utilizzo delle fonti rinnovabili ed assimilate di cui all'articolo 1 comma 3 Legge 10 del 9 gennaio 1991 e del D.P.R. n. 412 del 26 Agosto 1993 e s.m.i. - riducano le emissioni climalteranti nel rispetto delle normative vigenti <p>Affinché l'Assuntore possa individuare e proporre degli interventi di riqualificazione energetica è necessario il rispetto delle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'intervento proposto deve consentire di individuare in modo chiaro e verificabile il risparmio ottenuto; - l'intervento proposto non deve diminuire il servizio e la funzionalità degli impianti, né creare alcun tipo di disagio all'Amministrazione; - l'intervento proposto deve essere realizzato nel rispetto di tutte le normative vigenti. Se l'intervento necessita di autorizzazioni alla realizzazione da parte di Enti Amministrativi o Enti di controllo (Comuni, Province, Regioni, Enti Statali, VV.F, ISPEL, ASL, ecc.), l'Assuntore deve farsi carico dell'espletamento delle relative pratiche autorizzative sostenendone i costi e sollevando l'Amministrazione contraente da ogni responsabilità in merito, anche se la stessa Amministrazione risulti titolare delle suddette autorizzazioni. L'inizio delle opere di realizzazione dell'intervento è subordinato al rilascio di tutte le autorizzazioni necessarie. 	<p>A seguito di ogni intervento di riqualificazione energetica l'Assuntore dovrà provvedere all'integrazione/aggiornamento del programma di manutenzione di cui al paragrafo 5.2.1.1 del Capitolato Tecnico</p>	Interventi di riqualificazione energetica (par. 4.4.3.1.4) pag. 37 capitolato tecnico
--	--------------------	--	--	---	---

		Realizzazione della diagnosi energetica	<p>L'Assuntore deve eseguire, entro il primo anno a partire dalla presa in consegna degli impianti, una diagnosi energetica del sistema edificio- impianto. La Diagnosi Energetica, coerentemente a quanto indicato dal D.Lgs. 115/2008, consiste in una procedura sistematica volta a fornire un'adeguata conoscenza del profilo di consumo energetico (termico-elettrico) al fine di fornire un quadro sui consumi energetici interni ed individuare interventi di riqualificazione energetica (integrativi rispetto a quelli presenti nel PTE) che siano finalizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'utilizzo delle fonti rinnovabili; - al risparmio energetico; <p>e che siano diretti alla riduzione del fabbisogno di energia primaria e delle emissioni climalteranti nel rispetto delle normative vigenti.</p> <p>Gli obiettivi di tale attività sono pertanto:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Definire il bilancio energetico del sistema edificio-impianto; 2. Individuare gli interventi di riqualificazione tecnologica del sistema edificio - impianto; 3. Valutare per ciascun intervento le opportunità tecnico-economiche; 4. Valutare le modalità gestionali (accensioni, spegnimenti,...) al fine di ottimizzare la gestione e di ridurre le spese; 	Relazione di diagnosi energetica	Diagnosi energetica a (par. 10.2) pag. 80 Capitolato tecnico
		Certificazione energetica degli edifici	<p>L'Assuntore dovrà garantire la produzione di un Attestato di Certificazione Energetica (ACE), per ognuno degli edifici oggetto del Servizio Energia "A" nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. e dovrà renderlo disponibile all'Amministrazione Contraente. L'ACE dovrà essere prodotto secondo quanto previsto al D.Lgs. 115/2008, articolo 18, comma 6, secondo le Linee guida nazionali per la Certificazione Energetica degli edifici (Decreto 26 giugno del 2009) e secondo le modalità definite dalla normativa cogente a livello regionale al momento della sottoscrizione dell'Ordinativo Principale di Fornitura. L'ACE dovrà essere prodotta dall'Assuntore entro sei mesi dalla realizzazione degli interventi di riqualificazione energetica e comunque non oltre il terzo anno di gestione contrattuale. L'Assuntore si impegna altresì ad aggiornare l'Attestato di Certificazione Energetica, nel corso della durata del contratto, secondo i termini di aggiornamento previsti dalla normativa vigente.</p>	Attestato di certificazione energetica	Certificazione energetica a par. 10.1) pag. 79 capitolato tecnico

		Competenze ed inadeguatezze	Tutto il personale impiegato dall'Assuntore, compreso quello distaccato dall'Amministrazione, dovrà svolgere le attività assegnate nei luoghi stabiliti, adottando metodologie prestazionali atte a garantire idonei standard qualitativi e di igiene ambientale, senza esporre a indebiti rischi le persone presenti nei luoghi di lavoro. A tal fine, l'Assuntore si impegna a istruire gli operatori dei singoli servizi in oggetto con specifici corsi professionali, oltre a quelli previsti obbligatoriamente dalle norme vigenti.	Impegno contrattuale nell'esecuzione del servizio	Competenze ed inadeguatezze (par. 4.3.2.3) pag. 30 capitolato tecnico
	Emissioni	Rispetto dei valori emissivi stabiliti dalla normativa	La combustione delle caldaie deve avvenire nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dalla normativa vigente in materia, emanata ed emananda, per i vari tipi di combustibili impiegati.	Impegno contrattuale nell'esecuzione del servizio	Gestione e conduzione degli impianti per la climatizzazione invernale e la produzione di fluidi (par. 5.1.1) pag. 47 del capitolato tecnico
		Sistema di Controllo e Monitoraggio	L'Assuntore deve provvedere entro l'inizio della seconda stagione di riscaldamento alla fornitura, installazione e conduzione di un sistema di controllo dei vettori energetici e di quantificazione dei risparmi conseguiti ai fini del raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico di cui al paragrafo 10.3 del Capitolato Tecnico. Il sistema deve essere composto dalla strumentazione di campo e da un applicativo software che dovrà permettere alla Amministrazione contraente di monitorare costantemente ed analizzare i principali vettori energetici. Devono altresì essere installati apparati di controllo in grado di misurare prestazioni e parametri di erogazione e livelli di servizio che saranno utilizzati per verificare il rispetto delle suddette prescrizioni contrattuali nonché per la determinazione dei risparmi effettivamente ottenuti.	Impegno contrattuale nell'esecuzione del servizio	Sistema di controllo e monitoraggio (par. 10.4) pag. 90 capitolato tecnico

	Consumo di risorse	Adeguamento del sistema di gestione e di monitoraggio a distanza	<p>Il monitoraggio dovrà essere costante e relativo a tutto ciò che avviene nell’Impianto Termico ed in grado di controllare e modificare tutti i parametri e le funzioni caratteristiche delle componenti dell’Impianto Termico stesso quali, in funzione della tipologia d’impianto, a titolo esemplificativo e non esaustivo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - temperatura di mandata e di ritorno impianto; - temperatura dei fumi; - stato del bruciatore; - stato delle pompe; - posizione della valvola miscelatrice; - curva di funzionamento del regolatore climatico; - orari di accensione e spegnimento; - accensione dei bruciatori e delle pompe di circolazione; - orari di funzionamento; - inserzione dell’impianto in cascata (se presente); - temperature ambiente della Centrale Termica; - segnalazione di livello minimo e di “riserva” del combustibile liquido nel serbatoio di stoccaggio; - invio segnalazioni di allarme; - acquisizione dati relativi ai contatori divisionali delle utenze; - quant’altro ritenuto necessario. <p>I dati da rilevare sono al minimo indicati dall’Assuntore in Offerta Tecnica. Laddove il sistema di telecontrollo già presente presso gli edifici non rispetti le suddette caratteristiche minime, l’Assuntore è obbligato all’adeguamento tecnologico dello stesso ai fini del rispetto di quanto descritto, fatta salva la facoltà dell’Amministrazione di poter mantenere il sistema esistente. Tale sistema deve essere realizzato entro la data di prima accensione degli Impianti, della Stagione di Riscaldamento successiva a quella in cui avviene la presa in consegna degli Impianti.</p>	<p>I dati rilevati dal sistema di gestione e monitoraggio a distanza devono essere accessibili, in sola lettura, direttamente dall’Amministrazione al fine di consentirle di verificare il corretto svolgimento dell’attività da parte dell’Assuntore, di verificare lo stato generale del sistema, lo stato di funzionamento degli impianti e le temperature e l’umidità relativa all’interno dei Luoghi di Fornitura.</p>	Sistema di gestione e monitoraggio a distanza degli impianti termici (par. 10.4.4) pag. 94 Capitolato tecnico
--	--------------------	--	--	---	---

GESTIONE DEI RIFIUTI	Smaltimento dei rifiuti	Sgombero e al trasporto alle pubbliche discariche dei rifiuti provenienti dalle pulizie	Il fornitore è obbligato a provvedere allo sgombero ed al trasporto alle pubbliche discariche dei rifiuti provenienti dalle pulizie (comprese fuliggini e depositi) e dalle riparazioni effettuate alle apparecchiature installate.	Il fornitore si impegna a conservare la documentazione necessaria a provare il rispetto della normativa relativa allo smaltimento dei rifiuti, particolarmente per quelli contenenti amianto	Gestione e conduzione degli impianti (par. 5.1) pag. 46 del Capitolato Tecnico
GESTIONE DEI RIFIUTI	Rimozione e smaltimento amianto	Segnalazione della presenza di amianto e relativa rimozione	Il Fornitore si impegna a segnalare per iscritto all'Amministrazione la presenza di amianto, indicandone: applicazione, ubicazione, tipo di manufatto e suo stato. La rimozione/ sostituzione dei componenti dell'Impianto che contengono amianto (ad es.: guarnizioni dei portelloni di chiusura delle camere di combustione; canne fumarie ecc.) deve essere fatta con altri esenti ed i materiali rimossi/ sostituiti devono essere conferiti a discarica come rifiuti nocivi. La valutazione della necessità di rimozione delle parti in amianto è rimessa alla ASL competente per territorio. Tutti gli interventi connessi alla presenza di amianto sono considerati interventi di manutenzione straordinaria ed il loro svolgimento rimane a carico del Fornitore.	Il fornitore si impegna a conservare la documentazione necessaria a provare il rispetto della normativa relativa allo smaltimento dei rifiuti, particolarmente per quelli contenenti amianto.	Manutenzione straordinaria (par. 5.3) pag. 57 capitolato tecnico